

Agostino Chigi, l'amico di Raffaello e Leone X, soprannominato il « magnifico » per il suo grandioso mecenatismo verso gli artisti e i dotti, ha eternata la sua memoria con la Farnesina e con le splendide cappelle in S. Maria della Pace e S. Maria del Popolo; ma la sua immagine non è senza macchia, poichè accanto ai buoni lati, dell'epoca dell'alta rinascenza¹ mostrava anche i cattivi. La sostanza del « principe dei banchieri romani » cresciuta ad un'altezza favolosa si disfece ben presto per la dissipazione e l'indolenza di suo figlio e la linea si spense. Anche la ricchezza della famiglia di Sigismondo, che ritornò a Siena, diminuì: da lui derivava Flavio Chigi, che, imparentato a mezzo di sua madre Agnese Bulgarini con Paolo V, seppe migliorare alquanto la sua situazione, sposando una ricca vedova, Laura Marsili. Da questo matrimonio nacquero 11 figli: sette figlie, quattro delle quali presero il velo a Siena e quattro figli: Mario, Sigimondo, Fabio e Agostino.² Nel palazzo di famiglia di Ariccia sono conservati in una collezione curiosissima i ritratti di tutti gli antenati e di tutta la famiglia di Flavio.

Colà si vede Fabio, nato il 13 febbraio 1599 a Siena, nelle diverse età: come fanciullo, come referendario ventinovenne, come vescovo a 31 anno, come cardinale a 53 e finalmente come papa. In tutti questi ritratti colpisce il colore pallido, che risalta ancora più per il nero dei capelli, del volto stretto e dai lineamenti fini: esso indica una debole salute, mentre gli occhi vivaci e la fronte alta tradiscono notevoli qualità morali.³ Fin da fan-

¹ Vedi la presente Opera, vol. IV, I, 360 ss.

² Vedi * Ricordo de' figli che nascevano di me Flavio Chigi [† 1611 ottobre 28] e di Laura Marsili [n. 1566, m. 1639 aprile 7]:

* 1591 21 agosto: Orsentsia [col nome religioso di Alessandra, † 1618 agosto 4 in Siena].

1593 25 giugno: Ersilia [col nome religioso di Lutgarda, † 1612 luglio]

1594 22 settembre: Mario [† 1667]

1596 13 maggio: Gismondo [† 1647 ottobre 21].

1597 4 novembre: Agnese.

1598 [st. flor.] A dì 13 [non 12, come MORONI e NOVAES affermano] di febraro in martedì a hore tredici nacque un figlio, si battezzò il dì detto, fu compare M. Francesco Vanni et hebbe nome Fabio.

1600 ult. aprile: Flaminia.

1602 6 ottobre: Caterina.

1605 3 dicembre: Augusto [† 1651 ottobre 11].

1607 3 gennaio: Caterina [in convento Marta, † 1637 luglio 23 in Siena].

1611 13 aprile: Elena [col nome religioso di Flavia, † 1678 ottobre 25 in Siena].

Nota di propria mano nell'Archivio di famiglia in Ariccia.

³ Un magnifico busto in bronzo di Alessandro VII, opera del Bernini, si trovava nella biblioteca Chigi, esso è giunto nel 1924 in Vaticano come pure il busto in marmo colà conservato della scuola del Bernini. Un altro busto della stessa scuola possiede il principe Chigi (cfr. oltre FRASCHETTI 287 ss.).